



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
"SAN GIOVANNI BOSCO"**

ISTITUTO C. - "S.G. BOSCO"-NARO
Prot. 0005563 del 06/09/2024
VII (Uscita)

VIA DANTE, 18 – 90028 NARO (AG)

Naro, 06/09/2024

C.I. n. 3

**AI DOCENTI
AL PERSONALE A.T.A.
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
AL SITO WEB
ALLA BACHECA SCUOLANEXT**

OGGETTO: Disposizioni per il personale Docente e ATA della scuola dell'infanzia

Con questa comunicazione si richiama l'attenzione delle SS. LL. sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare sull'importanza della vigilanza sugli alunni minori.

Nel vigente regolamento d'istituto sono già segnalate alcune delle incombenze previste dal Contratto della Scuola, ma si ritiene utile ribadire ed integrare alcune di queste, anche nel rispetto della finalità educativa che intravede nella cittadinanza consapevole uno degli obiettivi prioritari da raggiungere con i nostri ragazzi.

❖ **ENTRATA ED ACCOGLIENZA DEI BAMBINI**

Il personale docente deve trovarsi sul luogo di lavoro almeno 5 minuti prima dell'orario d'inizio del proprio turno di lavoro. La disposizione vale per tutto il personale docente, compresi gli insegnanti specialisti (religione cattolica, sostegno).

❖ **USCITA DEI BAMBINI**

Il personale docente della scuola dell'infanzia, al termine delle attività, deve consegnare gli alunni ai genitori, o ad un loro formale delegato (la delega dovrà risultare per iscritto e contenere le generalità complete del delegato).

❖ **ENTRATE POSTICIPATE**

Gli alunni che giungono a scuola in orario posticipato, e in modo occasionale, sono ammessi alla frequenza delle lezioni e accompagnati in classe dal personale collaboratore scolastico o, in carenza dello stesso, da altro personale scolastico presente. In caso di ritardi ripetuti l'insegnante ne informerà la Dirigenza.

Ogni entrata posticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente scolastico, previa richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.

L'insegnante di classe annoterà ogni entrata posticipata sul registro di classe.

❖ **USCITE ANTICIPATE**

Nella scuola dell'infanzia, l'autorizzazione è concessa dall'insegnante di sezione.

Ogni uscita anticipata, non dovuta ad evento accaduto a scuola (malore, infortunio, ecc.), deve essere di norma preannunciata per iscritto dal genitore all'insegnante.

Ogni uscita anticipata che abbia carattere di continuità nel tempo deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente scolastico, previa richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la potestà parentale.

L'insegnante di sezione annoterà l'uscita anticipata sul registro.

In caso di ripetute uscite anticipate l'insegnante ne informerà il Dirigente scolastico.

❖ ASSENZE DEGLI ALLIEVI

Gli insegnanti devono provvedere alla quotidiana registrazione delle presenze e delle assenze degli alunni sul registro di classe, informando il Dirigente scolastico dei casi di prolungata assenza o di assenza con dubbia motivazione.

In caso di allontanamento degli alunni deciso dall'A.S.P. a seguito di pediculosi, la riammissione degli alunni è subordinata alla presentazione di idoneo certificato medico.

❖ CAMBI ORA

I cambi ora devono essere effettuati con puntualità e rapidità. In ogni caso non è consentito lasciare la classe priva di vigilanza.

❖ ALLONTANAMENTO DALLA CLASSE E SPOSTAMENTI

I docenti avranno cura di non consentire l'allontanamento degli alunni dal luogo di attività. Qualora l'allontanamento dovesse rendersi necessario, gli alunni dovranno essere adeguatamente vigilati dai collaboratori scolastici o dal docente in contemporaneità.

Gli spostamenti degli alunni, interni all'edificio o fra edifici diversi, devono avvenire solo in presenza di adeguata vigilanza da parte dei docenti o dei collaboratori scolastici in modo ordinato e senza recare disturbo alle attività e dovranno essere tracciati sul Registro di Classe.

❖ TEMPORANEA ASSENZA DELL'INSEGNANTE

L'insegnante che deve eccezionalmente ed occasionalmente allontanarsi dall'aula o dal luogo di attività deve provvedere ad assegnare la temporanea vigilanza degli alunni al personale collaboratore scolastico o ad altro insegnante disponibile.

Qualora una classe o sezione rimanga senza la necessaria sorveglianza per improvviso allontanamento dell'insegnante, per ritardo dello stesso o per qualsiasi altro motivo, gli insegnanti delle classi viciniori devono tempestivamente accogliere parte degli alunni in questione e provvedere alla loro vigilanza sino alla normalizzazione della situazione, informandone la segreteria.

I collaboratori scolastici in servizio nel piano devono accertarsi all'inizio dell'attività che in tutte le classi sia in servizio un docente.

In caso di ritardi o assenze i collaboratori scolastici devono informare con urgenza i Responsabili di plesso per i provvedimenti di competenza.

❖ ATTIVITA' DEGLI ALUNNI

I docenti avranno cura di predisporre attività educativo-didattiche coerenti con la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, evitando e prevenendo qualsiasi pericolo proveniente dall'attività medesima, da attrezzature, strumentazioni o materiali necessari per l'attività.

In particolare:

⇒ **È vietato** l'uso di sostanze tossiche, di sostanze chimiche all'esterno dei laboratori, l'uso libero da parte degli alunni di attrezzi appuntiti o taglienti, l'uso libero da parte degli alunni di apparecchi alimentati elettricamente. Per le attività didattiche di pittura nella scuola materna sono consentiti solo sostanze e colori atossici.

⇒ **È vietato** appendere fili o decorazioni alle plafoniere dei soffitti, accatastare materiale sopra gli armadi delle classi, consentire l'uso di bianchetti liquidi.

⇒ **Ricordare** che le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore; la loro conservazione in classe è vietata, è ammessa la detenzione momentanea, finalizzata all'uso immediato: il loro utilizzo deve avvenire all'aperto o in luogo ventilato, lontano da fonti di calore.

⇒ **È necessario** che il materiale non costituisca intralcio alla circolazione degli alunni.

Durante lo svolgimento delle lezioni, i docenti non possono essere distolti dal servizio in classe (convocazioni in segreteria, telefonate...). Tutte le comunicazioni (telefonate, servizi di segreteria...) saranno fornite al docente al termine del servizio. Sono naturalmente fatti salvi gravi e urgenti motivi. In questo caso deve essere altresì assicurata la vigilanza della classe.

❖ INTERVALLO

Durante i momenti ricreativi, sia del mattino, sia dopo pranzo, i docenti vigileranno affinché sia sempre assicurata la tutela dell'incolumità fisica degli alunni, sorvegliando il proprio gruppo-classe in spazi definiti, impedendo giochi pericolosi per le persone o dannosi per le cose, evitando situazioni e luoghi potenzialmente pericolosi.

Non è consentito l'uso di materiali o giochi di proprietà degli alunni potenzialmente pericolosi.

❖ MENSA

Durante la refezione scolastica è, di norma, vietato consumare cibi e bevande diversi da quelli forniti dalla società che cura il servizio mensa. Eventuali problemi relativi alle pietanze, al personale, al servizio devono essere segnalati al collaboratore o, se presenti, all'insegnante o al genitore facente parte della commissione mensa, all'addetto del Comune, al fine di verificare la qualità del servizio e la ricorrenza di problemi.

In tema di responsabilità è opportuno ricordare che gli alunni sono affidati ai docenti per tutto il tempo di permanenza a scuola. I docenti hanno quindi la potestà e la responsabilità di mettere in atto tutto ciò che possa ragionevolmente prevenire il verificarsi di un danno.

Nel caso della mensa, pur non essendo di competenza un controllo di merito sulla qualità del cibo ed una responsabilità specifica in caso di danni alla salute causati da cibo avariato, qualora un docente ritenga che vi siano problemi tali da sconsigliare la somministrazione di un cibo agli alunni, egli può autonomamente decidere in tal senso.

In caso di adozione di tale provvedimento, l'insegnante è tenuto a documentare e motivare per iscritto il fatto al Dirigente. È comunque necessaria la segnalazione del problema al personale della mensa ed è opportuna una consultazione preventiva con i colleghi e la commissione mensa, se presente.

L'assistenza e l'aiuto ai bambini è di competenza delle insegnanti, di norma presenti in co-presenza.

I Collaboratori scolastici sono tenuti ad assicurare la presenza in mensa durante la refezione per effettuare interventi di emergenza (pulizie in caso di rovesciamento di cibi o bevande da parte dei bambini, accompagnamento ai servizi) e a prestare aiuto ai bambini nelle sezioni ove sia presente un solo docente.

❖ ULTERIORI INDICAZIONI DI SICUREZZA

In considerazione della situazione strutturale dei locali, degli impianti tecnologici, delle modalità organizzative e procedurali dell'attività lavorativa del personale docente e non docente, si forniscono ulteriori indicazioni finalizzate alla riduzione dei rischi, alla prevenzione degli infortuni e alla protezione della salute.

RISCHI CONNESSI AI COMPORAMENTI CHE GENERANO PERICOLO PER TUTTI I PRESENTI A SCUOLA

Determinano condizioni di rischio:

- I comportamenti difformi rispetto alle disposizioni ricevute;
- Il mancato assolvimento degli impegni di servizio;
- Il mancato rispetto degli orari di lavoro e delle mansioni;
- L'abbandono del posto di lavoro se non per situazioni che lo impongono per la salute e la sicurezza;
- La mancata vigilanza sui minori in consegna, anche temporanea;
- L'omissione di soccorso dell'infortunato;
- L'assenza di cautele nell'uso degli impianti tecnologici;
- L'uso improprio di strumenti o materiali presenti a scuola;
- L'utilizzo di apparecchiature elettriche non a norma o non allacciate a rete secondo norma;
- L'utilizzo a scuola di apparecchiature non ammesse (stufette, macchine per caffè, bombole a gas);
- L'abbandono o il mancato rigoverno di strumenti o materiali (forbici, spillatrici, puntine da disegno, colla, flaconi di colori) dopo l'uso;
- L'abbandono anche temporaneo di apparecchiature elettriche ancora collegate all'impianto;
- L'esposizione di terzi a materiali o sostanze velenose o corrosive, quali ad esempio materiali chimici per la pulizia;
- Detenere più di un litro di alcol o sostanze infiammabili;
- La mancata lettura delle avvertenze descritte sull'etichetta dei prodotti usati;
- Il mancato rispetto delle normali istruzioni d'uso dei prodotti;
- L'utilizzo di materiali, senza aver verificato o ricercare se siano dannosi alla salute;
- Omettere di segnalare immediatamente alla segreteria la presenza di vetri rotti, di fili elettrici scoperti, di caduta di strutture fisse e di materiali e quanto possa essere indicatore di pericolo;
- Consentire che minori accedano in aule speciali o laboratori senza l'adulto responsabile;

- Consentire il passaggio su pavimentazioni bagnate o con materiale scivoloso, specie in mensa, nei servizi e nelle scale;
- Utilizzare le scale interne ed esterne senza appoggio al muro o al corrimano;
- Non intervenire, secondo le mansioni, per assicurare l'igiene nei servizi, nelle aule, negli spazi comuni;
- Trascurare di verificare preventivamente le condizioni igiene e sicurezza degli spazi utilizzati all'interno e all'esterno dei plessi per le attività degli alunni;
- Trascurare di rapportare la scelta delle attività da proporre o da consentire ai minori in rapporto con l'agibilità degli spazi e delle strutture e l'eventuale presenza di fonti di pericolo;
- Accatastare materiale infiammabile (cartelloni, riviste, libri, quaderni ect), in aule, corridoi, spazi comuni e depositi, superando le condizioni di sicurezza;
- Ingombrare con arredi o altro le vie di fuga da utilizzare nei casi di emergenza;
- Fare utilizzare ai minori la palestra senza abbigliamento idoneo (scarpe e tute) e senza la presenza di un collaboratore scolastico o altro docente che supporti l'attività;
- Organizzare l'attività in classe sistemando i banchi in modo da ostruire l'eventuale percorso di esodo, non tenere lontani i bambini dalle finestre con spigoli taglienti, tenere gli zaini sulla spalliera della sedia, in corrispondenza della porta di uscita o sotto i banchi.

Misure di protezione e protezione da adottare per la riduzione dei rischi:

INDICAZIONI RIVOLTE AI DOCENTI

- Illustrare agli alunni le procedure di evacuazione e le modalità di comportamento durante le situazioni di pericolo;
- Nella vita scolastica giornaliera, si deve incoraggiare, uno stile di insegnamento, di relazioni umane, di apprendimento etc. che tenda a migliorare la qualità della vita;
- Non sottoporre gli alunni a sforzi fisici e mentali; alternare le attività e prevedere frequenti pause;
- Organizzare attività di movimento degli alunni soltanto in ambienti interni ed esterni privi di ostacoli o ingombri;
- Non sottoporsi, durante l'attività lavorativa, a stress fisici o psichici;
- Salvaguardare i propri organi fonatori evitando di usare la voce in modo eccessivo
- Non utilizzare gli alunni per il trasporto di arredi;
- Esercitare ininterrottamente il compito di vigilanza in tutti i momenti della permanenza scolastica degli alunni;
- Utilizzare soltanto sussidi con il marchio di conformità CE;
- Non utilizzare strumenti appuntiti, taglienti o arrugginiti;
- Non utilizzare oggetti che possono essere ingoiati;
- Mantenere il materiale scolastico in modo da non recare ingombri, accumuli che possono essere fonti d'innesto, pericoli di caduta, difficoltà di movimento.

INDICAZIONI RIVOLTE AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Sospendere per almeno 15 minuti l'attività con l'uso di videotermini protrattasi per 120 minuti di applicazione continuativa;
- Mantenere nelle attività alla scrivania, posizione eretta della spina dorsale;
- Operare alla scrivania in posizione di luce naturale o artificiale favorevole;

INDICAZIONI RIVOLTE AI COLLABORATORI SCOLASTICI

- Non spostare da soli pesi superiori a 30 kg (uomini) o 20 kg (donne) per pesi superiori farsi aiutare;
- Nelle operazioni di pulizia usare guanti, camici e comunque i DPI;
- Non miscelare o usare contemporaneamente prodotti chimici per la pulizia degli spazi scolastici;
- Impedire l'accesso a persone ed alunni nelle zone con pavimento bagnato;
- Proteggersi le mani con guanti nel contatto con detersivi e solventi vari, oggetti arrugginiti e/o affilati;
- Prima di utilizzare una scala, assicurarsi che essa sia a norma, idonea e stabile e farsi coadiuvare da almeno un'altra persona;

- Per piccoli interventi di manutenzione elettrica (sostituzione di lampadine, interventi su fili scoperti o interruttori) staccare il contatore generale e assicurarsi che l'erogazione della corrente elettrica sia mantenuta sospesa per tutta la durata dell'operazione. E' assolutamente vietato l'uso di strumenti elettrici che presentano superfici in metallo, l'uso di strumenti senza marchio CE, l'uso di ciabatte elettriche e prolungher non certificate e sovraccaricate;
- Per la pulizia dei vetri evitare di sporgersi, utilizzare appositi strumenti per la pulizia esterna dei vetri, utilizzare giornali e guanti per prelevare o toccare vetri rotti;
- Per l'utilizzo del fotocopiatore utilizzare guanti e mascherine per la sostituzione del toner e dei nastri, e conservare i rifiuti in appositi contenitori sigillati;
- Si dispone, altresì, che durante l'ingresso, l'uscita e l'eventuale periodo di ricreazione i collaboratori scolastici sospendano qualsiasi altro servizio per dedicarsi alla vigilanza degli alunni negli spazi comuni e/o quando richiesto nelle classi per il ritardo o l'assenza del docente;
- Attenersi in maniera precisa e puntuale alle istruzioni fornite in merito ai tempi, alle modalità e ai materiali da utilizzare per le operazioni di pulizia e sanificazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Francesco Paolo Pulselli

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa